



Istituto Paritario “Leonardo Sciascia”

Viale dei Platani, 4 - 90047 Partinico - C.M. PATD475004 - C.F. 06271970821

Tel. 091.8782066 - Fax 091.8782066 - istitutoleonardosciacia.site123.me

PEO istitutosciascia@libero.it - PEC rmb srl@myp ec.eu

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO S.I.A.

(SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

Anno Scolastico

2018/2019

VECTOR BACKGROUND
DESIGNED BY 123FREEVECTORS.COM

IL COORDINATORE DIDATTICO

SOMMARIO

1. Identità dell'istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Quadro orario
4. Composizione e continuità del Consiglio di classe
5. Fisionomia della classe
6. Rapporti scuola-famiglia
7. Strategie e metodi per l'inclusione
8. Attività del Consiglio di classe
9. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
11. Verifica e valutazione
12. Credito scolastico
13. Griglie di valutazione
14. Allegati

– Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Informatica e laboratorio
- Scienze motorie

1.Descrizione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico "Leonardo Sciascia" è una scuola giovane. Nata nel 1988 con gli indirizzi tecnico per geometri e ragioneria per rispondere alle esigenze del territorio, attivando sia corsi mattutini che pomeridiani, per agevolare le numerose richieste degli studenti lavoratori. L'anno scolastico 2010/2011 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione, nello stesso anno gli Istituti Tecnici sono coinvolti nella riforma che si è resa necessaria per adeguare le competenze degli studenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro. Tra le novità più interessanti si evidenzia una rimodulazione dei curricula, soprattutto delle discipline d'indirizzo, e la diminuzione complessiva del monte ore settimanale a 32 ore. Dall'anno scolastico 2014/2015 vengono definitivamente attivati i corsi SIA e CAT.

L'Istituto in questi anni ha acquisito una spiccata identità culturale, distinguendosi per la qualità della sua offerta formativa tra i vari istituti secondari del comprensorio. Opera su un'unica sede in Partinico al civico 4 di viale dei Platani, in uno stabile costituito da piano terra, primo piano e secondo piano ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici: linea ferroviaria ed autobus di linea.

L'UTENZA

Gli allievi provengono in parte da Partinico e in parte dai comuni limitrofi e dai comuni del trapanese: Terrasini, Cinisi, Borgetto, Alcamo, Castellamare del Golfo, Marsala.

2.Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il profilo professionale del ragioniere-programmatore, definito nel D.P.R. n.725 del 31 luglio 1981, mira alla formazione di un professionista in grado di assolvere i compiti propri del ragioniere e di operare come tecnico nell'ambito del trattamento automatico dei dati.

Egli deve quindi avere una padronanza dell'Informatica tale da consentirgli di tradurre le analisi svolte in termine di programmi eseguibili su elaboratori, dei quali deve conoscere le caratteristiche tecnologiche principali e giungere a possedere la formazione e le competenze necessarie per partecipare alla progettazione di sistemi informativi aziendali automatizzati.

Tali capacità gli derivano dall'approccio interdisciplinare a problemi di natura prevalentemente gestionale, affrontati ed analizzati in modo unitario nelle loro strutture logiche fondamentali.

Al ragioniere esperto di Informatica si chiede di sapersi orientare all'interno di programmi già esistenti, di saper esprimere su di essi motivati giudizi, di saperli adeguare alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera.

Nel profilo professionale viene evidenziato che l'azione formativa deve tendere a formare persone capaci di muoversi in un ambiente economico-aziendale automatizzato, agire con un approccio progettuale e sistemico, operare con un buon grado di autonomia, assumere decisioni consapevoli e comportamenti flessibili.

Il ragioniere specializzato in Informatica, oltre a possedere una solida cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

COMPETENZE

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- operare per obiettivi e per progetti;
- individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

3. Quadro Orario SIA

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2

Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

4. Composizione del Consiglio di Classe

CORDINATORE DIDATTICO: Prof.ssa Consuelo Caleca

COORDINATORE: Prof.:Daniele Napoleone Armi

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Caputo Rossana	TIC	no	no	sì
Caputo Rossana	Italiano	no	no	si
Caputo Rossana	Storia	no	no	si
Lo Cascio Roberta	Inglese	no	no	sì
D'Araio Angela	Matematica	no	no	sì
Petruso Antonella	Economia Aziendale	no	no	si
Armi Daniele	Diritto	no	no	si
Armi Daniele	Economia Politica	no	no	si
Vaccaro Giorgio	Informatica	no	no	sì
Caronna Roberto	Scienze Motorie	no	no	si

5. Fisionomia della classe

La classe è composta da n. 19 candidati interni e da n. 9 candidati esterni, in maggioranza studenti lavoratori molti dei quali non hanno seguito un corso di studi regolare.

Viste le varie realtà scolastiche, durante il primo quadrimestre si è cercato di recuperare le lacune riscontrate nelle varie discipline. Questo ha portato a una crescita didattica e comportamentale della classe in questione. Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, sono state effettuate, in orario curriculare, le attività di recupero e di preparazione all'Esame di Stato nelle discipline interessate .

Gli alunni, durante l'intero anno scolastico, hanno mantenuto un comportamento corretto con i docenti. Dal punto di vista cognitivo, la classe si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità in merito a interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze acquisite. Buona parte di essi ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito loro di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; alcuni hanno manifestato ancora difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente, gli allievi hanno cercato di impegnarsi responsabilmente ed hanno acquisito le conoscenze essenziali. Motivati e sollecitati, essi hanno progressivamente migliorato il loro rendimento e, pur utilizzando un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio, hanno conseguito un profitto più che sufficiente.

6. Rapporti scuola-famiglia

La classe è costituita soprattutto da studenti lavoratori di età adulta per cui non è stata necessaria un'interazione con le famiglie.

7. Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità' per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

8. Attività del Consiglio di classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico-educativo e formativo. Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli allievi sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

Pertanto le prove scritte, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie: cooperative learning, problemsolving, flippedclassroom.

Si precisa, altresì, che non è stata utilizzata la metodologia CLIL in quanto nessun docente di indirizzo, è in possesso di certificazione linguistica idonea.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
<p>I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.</p>	<p>Metodi</p> <p><u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni.</p> <p><u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di auto-apprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving.</p>	<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula • Laboratorio multimediale 	<p>Criteri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profitto • Frequenza • Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative • Impegno • Crediti formativi <p>Ottimo(9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi.</p> <p>Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita.</p> <p>Discreto(7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata.</p> <p>Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara.</p> <p>Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette.</p> <p>Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte.</p> <p>Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità</p> <p>Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, scritte e strutturate 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguata conoscenza dei contenuti. • Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche • Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. • Comprendere i testi e i documenti proposti. • Raccogliere e ordinare le informazioni. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità rielaborativa ed espositiva. • Uso dei linguaggi specialistici. • Risoluzione di quesiti proposti

9.Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

FINALITÀ

1. Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
4. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell’Europa e nel mondo.
5. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
6. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
7. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d’attualità significativi, per sollecitare l’espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

OBIETTIVI GENERALI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell’impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all’approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
La democrazia: una sfida ancora aperta	Storia-Diritto
Lo Stato Italiano e le Chiese: Concordati e intese	Storia-Diritto
La Costituzione italiana	Storia-Diritto
Le Istituzioni dell'Unione Europea	Storia-Diritto
Shoah	Italiano-Storia

10. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento(ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Progetto Start: marketing Sicurezza sul lavoro Formazione aggiornamento ed orientamento Tropea: Progetto "Fuori classe VI edizione" indirizzo economico Stage formativi presso imprese locali	Docenti ed imprese convenzionate Piattaforma INPS/ Alternanza scuola lavoro Villaggio Olivara-Tropea Aziende convenzionate	Creazione piani di marketing Studio e analisi economica del territorio locale Costituzione e gestione impresa simulata Studio e- learning Stage e lavori di gruppo in laboratorio Pratiche simulate di marketing Orientamento al lavoro stage in azienda	Competenze EQF: LIVELLO1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio. Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici

11. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Sono state effettuate 4 verifiche (tra scritto e orale) nel I quadrimestre e 5 verifiche (tra scritto e orale), per le materie che prevedono la prova scritta; almeno due verifiche (tra scritto e orale) a quadrimestre per le discipline orali.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie di valutazione stabilite dai consigli di materia.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato proposte dal MIUR.

Relativamente allo svolgimento della prima prova, il livello è da considerarsi mediamente sufficiente per la prima simulazione. La scelta è ricaduta su tutte e tre le tipologie. Anche nella seconda prova si rileva un livello mediamente più che sufficiente.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità).

Simulazioni I prova

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

Data 14/03/2019

Svolgimento Prove INVALSI

Giorno 11/03/2019: Matematica

Giorno 08/03/2019: Inglese

Giorno 06/03/2019: Italiano

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Il coordinatore didattico e i docenti impegnati nelle materie oggetto della prima e della seconda prova, hanno partecipato ai seminari di formazione nell'ambito del progetto

“ **Valutare e certificare**”, “ La prima prova nel nuovo esame di stato”, La seconda prova nel nuovo esame di stato negli istituti tecnici” svolti rispettivamente il 12 Febbraio 2019 e il 16 Aprile 2019. Durante gli incontri sono stati illustrati i cambiamenti secondo le indicazioni fissate dal MIUR, con decreto n° 769 del 26/11/2018.

Spunti sui materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi Citazioni Immagini	Consegna	Discipline coinvolte
Articoli della Costituzione Italiana	Analisi, confronti e riflessioni personali in relazione agli articoli	Italiano, storia, diritto ed economia politica
Loghi di multinazionali	Riconoscimento del logo e interazione con il contesto socio-economico-culturale	Economia, diritto, informatica inglese
Foto	Riconoscimento del personaggio/oggetto, interazione con il contesto socio-economico-culturale e diversificazione disciplinare	Tutte
Grafici	Riconoscimento del grafico, interazione con il contesto socio-economico-culturale e diversificazione disciplinare	Tutte
“Yes we can”	Riconoscimento della citazione, interazione con il contesto socio-economico-culturale e diversificazione disciplinare	Tutte

12. Credito scolastico

Circa i criteri per l’attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alla tabella di seguito riportata (di cui all’articolo 15, comma 2 del D. lgs. 62/17)

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto di corso di ogni studente, ha operato la conversione secondo i nuovi punteggi forniti dal Ministero.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo scheda allegata:

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGGIUNTIVO

assiduità			interesse			impegno		
B	M	A	B	M	A	B	M	A
0,10	0,20	0,30	0,10	0,20	0,30	0,10	0,20	0,30

13. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX 60 pt)		
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso adoperando pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE-INFORMATICA

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Meno di D	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	4,5-5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	2
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4,5-5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	3,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	3
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2
	E	Completamente scorretto, impreciso	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

indicatori	descrittori	punti griglia	punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato c	1	
	Competenze incerte espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato;	2	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto	3	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto	4	
	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico e appropriato	5	
	Competenze approfondite e originali, espresse con adeguato linguaggio specifico ricco e appropriato	6	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
	articolati collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale relazioni interdisciplinari incerte non sempre adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Semplici nessi e collegamenti interdisciplinari nella presentazione	3	
	articolati collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati o poco pertinenti	1-2	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	3	
	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati o poco pertinenti esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	6	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	1	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
TOTALE		20	

14. Allegati

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER ITALIANO CLASSE V sez.B- SIA a.s. 2018/2019

Libro di testo : Le Porte Della Letteratura, A. Ronconi, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: ITALIANO</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle principali correnti letterarie ottoneovecentesche, della poetica di autori della Letteratura italiana e straniera e delle loro opere più emblematiche.• Contestualizzazione di un autore e delle sue opere in un quadro storico-culturale.• Interpretazione e analisi contenutistica e stilistica di un testo letterario.• Produzione di testi secondo le tipologie previste dagli esami di Stato
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><i>Naturalismo e Verismo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• G. Verga: introduzione all'autore. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: regressione e straniamento; L'ideologia verghiana. Il ciclo dei vinti.• Da Vita dei campi: Rosso Malpelo• Da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia• Dalle Novelle rusticane: La roba• Da Mastro- don Gesualdo: La morte di Gesualdo <p><i>Decadentismo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la visione del mondo decadente• la poetica del decadentismo• temi e miti della letteratura decadente• caratteristiche del romanzo decadente <p><i>Giovanni Pascoli</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la vita, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino".• l'ideologia politica• i temi della poesia pascoliana• le soluzioni formali <p>Da Myrica: Novembre Temporale X Agosto</p> <p>Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</p> <p><i>Gabriele d'Annunzio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la vita: l'esteta e il superuomo• i romanzi del superuomo <p>Da Alcyone. Meriggio La pioggia nel pineto Da Il piacere L'attesa dell'amante</p> <p><i>Il primo Novecento: Il Crepuscolarismo</i> <i>Luigi Pirandello</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la vita, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo, i rapporti con il fascismo

	<p>Dalle Novelle per un anno: La trappola Il treno ha fischiato Da Il fu Mattia Pascal: la costruzione della nuova identità e la sua crisi Uno, nessuno, centomila : Caratteristiche generali del romanzo <i>Italo Svevo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la visione del mondo, la poetica • I romanzi: Una Vita, Senilità e La coscienza di Zeno <p><i>Giuseppe Ungaretti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • dall’Egitto all’esperienza parigina. L’esperienza della guerra: il poeta-fante. • le raccolte poetiche: L’allegria- <p>la poesia come illuminazione, gli aspetti formali Da L’allegria: Veglia Soldati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le raccolte successive: Sentimento del tempo; Il dolore <p><i>L’Ermetismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti caratterizzanti: il linguaggio, il significato del termine, la chiusura nei confronti della storia <p>S. Quasimodo: da Acque e terre <i>Eugenio Montale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, le raccolte poetiche • Ossi di seppia: il titolo, il motivo dell’aridità, la poetica del “correlativo oggettivo”, il “varco” • Il “secondo” Montale: Le occasioni • La donna salvifica • Il “terzo” Montale: La bufera e altro • L’ultimo Montale: Satura <p>Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto</p> <p><i>Il Neorealismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Levi: brevi cenni biografici <p>Da Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre l’analisi e la contestualizzazione dei testi; • Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nello svolgimento delle tendenze culturali e letterarie; •Cogliere lo sviluppo del pensiero e della poetica di un autore attraverso le fasi della sua produzione; • Individuare il ruolo dell’intellettuale nei diversi contesti storico-culturali; • Operare collegamenti multidisciplinari.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>In un processo di insegnamento-apprendimento efficace, intervengono fattori cognitivi e fattori emotivo-motivazionali; è stata privilegiata, quindi, un’azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente tesa a stimolare, in primo luogo, la motivazione ad apprendere dei discenti.</p>

	<p>Nell'insegnamento della lingua, si è curata la correttezza e la proprietà dell'espressione, l'organizzazione logica del discorso.</p> <p>Obiettivo fondamentale della produzione scritta è stata la costruzione di testi in linea con le diverse tipologie proposte dalla prima prova scritta dell'esame di Stato</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte - Analisi del testo letterario; Analisi e produzione di un testo argomentativo; Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p> <p>Prove orali: colloqui informali e interrogazioni sistematiche.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>La conoscenza degli aspetti caratterizzanti la civiltà letteraria tra Ottocento e Novecento è stata effettuata attraverso letture ed analisi testuali di brani scelti, volti ad elevare l'attenzione degli alunni dal mero interesse narrativo ad una più consapevole comprensione del valore stilistico ed estetico del testo, della visione del mondo del suo autore, nonché del contesto storico-culturale in cui esso è stato prodotto.</p> <p>Si è previsto l'impiego di lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti, produzioni di mappe concettuali, interventi individualizzati. Per ciò che concerne i sussidi didattici, si è fatto ricorso a testi di riferimento, documenti in fotocopia, strumenti audiovisivi o multimediali e quanto altro abbia potuto motivare i discenti e rendere stimolante il processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Libro di testo : Le Porte Della Letteratura, A. Ronconi, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada</p>

La Docente: Rossana Caputo

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE V sezB– SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo : Una Storia per il futuro, di Vittoria Calvani, A. Mondadori

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:Storia</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli snodi fondamentali della storia contemporanea;• Analisi dei fenomeni storici attraverso la tematizzazione delle componenti socio-culturali, politiche, economiche;• Usare con proprietà alcuni termini e concetti fondamentali propri del linguaggio storiografico.
---	--

<p align="center"><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><i>La seconda rivoluzione industriale, La Belle Epoque e la Grande guerra</i></p> <ul style="list-style-type: none">• L'ottimismo del Novecento e la Belle Epoque• Le esposizioni universali : Parigi• L'età giolittiana• Il progetto politico di Giolitti• Le riforme sociali• Il suffragio universale• Il decollo industriale• Il Meridione e il voto di scambio• Il Patto Gentiloni• La conquista della Libia• Venti di guerra• Vecchi rancori e nuove alleanze• Verso la guerra• La Prima guerra mondiale• L'attentato di Sarajevo• Lo scoppio della guerra• Il Fronte occidentale: la guerra di trincea• Il Fronte turco• Il Fronte orientale• L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra• Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra• Il Fronte italiano• L'intervento degli Stati Uniti• Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto• La fine della guerra e la vittoria degli Alleati• Una pace instabile• la Conferenza di Parigi• i "14 punti" di Wilson• il principio di autodeterminazione• il Trattato di Versailles• la fine dell'impero austro-ungarico• Wilson non riconosce il Patto di Londra• Il fallimento della Conferenza di Parigi• La Rivoluzione russa e lo stalinismo
---	--

- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- La pace di Brest-Litovsk scatena la guerra civile
- Il "comunismo di guerra"
- La dittatura del partito comunista sovietico
- Lenin vara la NEP
- L'Urss di Stalin
- **Il fascismo**
- Il biennio rosso
- La nascita del Partito Comunista
- D'Annunzio occupa Fiume
- Mussolini fonda i Fasci di combattimento
- La nascita del fascismo
- La Marcia su Roma
- Lo stato parlamentare diventa Stato autoritario
- Le leggi fascistissime
- I Patti lateranensi
- La costruzione del consenso
- La conquista d'Etiopia
- **La crisi del '29**
- 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- **Il nazismo**
- Le condizioni del Trattato di Versailles
- La Repubblica di Weimar
- Il programma politico di Hitler
- Nasce il Terzo Reich
- Hitler vara le Leggi di Norimberga
- La "notte dei cristalli"
- Hitler instaura il Terrore in Germania
- **La Seconda guerra mondiale**
- La guerra "lampo"
- L'Italia entra in guerra
- La Battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
- Il "Nuovo ordine" nei Paesi slavi
- L'Olocausto
- 1943: la svolta
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della guerra
- **La guerra "parallela" dell'Italia e la Resistenza**
- L'Italia in guerra
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- La caduta del fascismo
- L'8 settembre del '43
- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
- La Resistenza
- La "svolta" di Salerno
- Scoppia la guerra civile
- La Liberazione

<p style="text-align: center;"><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio; • Esporre in forma chiara e organica fatti e problemi relativi agli eventi storici; • Usare con proprietà il linguaggio storiografico; • Ricostruzione di fatti storici attraverso correlazione di cause ed effetti, relazioni spazio-temporali, connessioni sincroniche e sviluppi diacronici, individuazione di permanenze o mutamenti;
<p style="text-align: center;"><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate sviluppate secondo più prospettive d'analisi e la correlazione di fatti a fonti storiografiche. • Realizzazione di mappe concettuali e modelli di spiegazione. • Visualizzazione dei fatti storici attraverso carte storico-geografiche o tematiche.
<p style="text-align: center;"><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove orali: colloqui informali e interrogazioni sistematiche. Prove scritte: prove semi strutturate</p>
<p style="text-align: center;"><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Utilizzo di diversificate fonti informative (libri di testo, articoli di giornale, materiale fornito in fotocopia, audiovisivi etc.) Libro di testo : Una Storia per il futuro, di Vittoria Calvani, A. Mondadori</p>

La Docente: Rossana Caputo

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE CLASSE V sez.B- SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo: G. Zani – A. Ferranti “*New B on the Net*” Minerva Scuola
M. Vince, G. Cerulli, *Get Inside Grammar*, McMillian-Mondadori

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">· Uso della lingua inglese per scopi comunicativi in modo articolato e consapevole;· Utilizzo dei linguaggi settoriali relativi all'ambito tecnologico ed informatico;· Capacità di interagire in diversi ambiti e contesti professionali, portandolo al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Grammar</p> <p>Ripasso delle regole acquisite negli anni precedenti, con particolare riferimento e attenzione alle seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none">– Present Simple;– Present Progressive;– Simple Past;– Present Perfect;– Future Simple – to be going to – Present Progressive with future meaning;– Defining relative clauses; <p>Communication</p> <p>Ripresa e consolidamento:</p> <ul style="list-style-type: none">– Business letters (layout); Steps of a business transaction; Offers; Orders. <p>Business Theory</p> <p>Ripresa e consolidamento:</p> <ul style="list-style-type: none">– the production process, the factors of production, commerce and trade; distributino channels; the marketing mix; advertising. <p>From Unit 3:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - private and public enterprises; - sole traders; - partnerships; - limited companies; - cooperatives; - multinationals; - franchising. <p>From Unit 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bank services; - e-banking; - methods of payment; <p>From Unit 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> - transportation; - land transport, transport by pipeline, sea transport, air transport. <p>Cultural profiles</p> <p>From Unit 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The UK system of government; - The separation of powers; The UK parliament; - The US system of government; - The three branches of the US system of government. <p>English for computer programmers:</p> <ul style="list-style-type: none"> - computers; - The Internet; - E-commerce.
<u>ABILITA'</u>	<p>I discenti utilizzano appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità;</p>

	<p>-Interagiscono in conversazioni complesse ed articolate e sono in grado di fornire chiare informazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità;</p> <p>· Riconoscono gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>· Utilizzano un repertorio lessicale ed espressioni articolate, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>- Utilizzano consapevolmente il linguaggio settoriale informatico, tecnologico e aziendale;</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi formativi, si è costantemente fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo adeguate e consone ai discenti, le stesse sono state pertanto formulate su loro misura, passando da una fase di skill-getting (monitorata) ad una fase di skill-using (produzione autonoma). Le attività erano tutte mirate a coinvolgere attivamente i discenti nella ricerca delle soluzioni adeguate ai problemi proposti. Il testo è stato durante tutto il percorso considerato come unità significativa e necessaria per il crearsi nei discenti competenze comunicative, efficaci e soddisfacenti su diversi livelli diamesici.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per il I quadrimestre: due verifiche scritte e due orali (compreso un eventuale test)</p> <p>Per il II quadrimestre: tre verifiche scritte e due orali (compreso un eventuale test)</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>-New business on the Net, G. Zani, A. Ferranti, Minerva Scuola;</p> <p>-Get Inside Grammar, M. Vince, G. Cerulli, Mcmillian-Mondadori;</p> <p>-Materiale didattico multimediale fornito dal docente.</p>

La Docente: Roberta Lo Cascio

**SCHEMA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
MATEMATICA APPLICATA V sezB- SIA a.s. 2018/2019**

L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini A. Manenti Calvi, G. Zibetti
Metodi E Modelli Della Matematica – Linea Rossa Volume 4
Casa Editrice: Minerva Scuola

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le strategie del pensiero per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni2. Utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
<p align="center"><u>INDICATORI</u></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Procedimento per definire il dominio delle funzioni2. Significato di derivata e applicazioni per determinare massimi e minimi di una funzione3. Analizzare una funzione di due variabili attraverso le derivate

<p align="center"><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Definizione di funzione reale2. Sistemi di equazioni e disequazioni3. Il campo di esistenza di una funzione4. Limiti finiti5. Limiti indefiniti6. Derivate di una funzione7. Introduzione allo studio di una funzione8. Gli asintoti9. Massimi e minimi di una funzione10. Introduzione alle funzioni di due variabili11. Concetti di costo, domanda e profitto massimo12. Esempi di algoritmi13. Introduzione alla ricerca operativa14. Concetti di problemi di scelta e tipologia di investimenti15. Il tasso di rendimento interno16. Differenza tra mutuo e leasing17. Introduzione al calcolo della probabilità
<p align="center"><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili</p> <p>Saper calcolare il dominio di una funzione</p> <p>Saper calcolare derivate per le funzioni</p>

	<p>Saper determinare i punti di massimi, di minimo relativi delle funzioni</p> <p>Riconoscere i diversi contesti applicativi e adottare i procedimenti risolutivi adeguati</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale e/o guidata con immediate applicazioni</p> <p>Esercitazioni guidate con correzione e discussione dei risultati.</p> <p>Lavori individuali e di gruppo per lo sviluppo delle competenze</p> <p>Lavoro di autocorrezione</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Attività laboratoriale</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte</p> <p>Esercizi, problemi da risolvere</p> <p>Domande aperte</p> <p>Verifiche orali</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini</p> <p>A. Manenti Calvi, G. Zibetti</p> <p>METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA – LINEA ROSSA</p> <p>VOLUME 4</p> <p>Casa Editrice: MINERVA SCUOLA</p>

La Docente: Angela D'Araio

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
ECONOMIA AZIENDALE CLASSE V sez.B- SIA a.s. 2018/2019**

Testo adottato: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato – TELEPASS + -

Casa Editrice: Scuola & Azienda – Mondadori

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Economia aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.○ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO N.1: I CARATTERI DELLE MODERNE IMPRESE INDUSTRI U.D. 1.1 Caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali U.D. 1.2 Il sistema informativo delle imprese industriali</p> <p>MODULO N.2: LA CONTABILITA' GENERALE E IL BILANCIO DELLE U.D. 2.1 Le scritture d'esercizio U.D. 2.2 Le scritture di chiusura U.D. 2.3 La redazione e la revisione del Bilancio d'esercizio</p> <p>MODULO N.3: L'ANALISI DI BILANCIO U.D. 3.1 La rielaborazione del bilancio U.D. 3.2 L'analisi di bilancio per indici U.D. 3.3 L'analisi di bilancio per flussi e il rendiconto finanziario</p> <p>MODULO N.4: L'IMPOSIZIONE FISCALE U.D. 4.1 Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette</p>

MODULO N.5: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

U.D. 5.1 La gestione strategica d'impresa

U.D. 5.2 La contabilità analitico gestionale

U.D. 5.3 Il controllo di gestione: budget, reporting e analisi degli scostamenti

MODULO N.6: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

U.D.6.1 La strategia di marketing

MODULO N.7: L'ATTIVITA' BANCARIA

U.D. 7.1 Il sistema finanziario e le banche

U.D. 7.2 Funzioni delle banche e politica monetaria

U.D. 7.3 I caratteri generali delle operazioni bancarie

U.D. 7.4 Principi di legislazione bancaria

MODULO N.8: IL FIDO E I FINANZIAMENTI BANCARI

U.D. 9.1 I fidi bancari

U.D. 9.2 Le aperture di credito

U.D. 9.3 Le anticipazioni e il riporto

U.D. 9.4 I mutui ipotecari

<p style="text-align: center;"><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
<p style="text-align: center;"><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Le valutazioni sia scritte che orali sono state svolte secondo il numero concordato dal consiglio di classe e valutate secondo le griglie di valutazione stabilite.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>libro di testo e dispense fornite dal docente</p>

La docente Antonella Petruso

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
DIRITTO PUBBLICO V sezB- SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo: Diritto Pubblico Zagrebelsky, Oberto, Stalla Trucco Ed. Le Monnier

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente. • Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche • Comprende e analizza situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica • Sa operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione • Sa utilizzare le informazioni per ricostruire processi • Sa comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina di area • Individua e accede alla normativa pubblicistica
---	---

UDA 1

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Stato • Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, organizzazione politica. • Sovranità dello Stato. • Gli organi statali. • Caratteri e vicende dello Stato liberale. • La struttura della Costituzione. • La nascita della Costituzione. • I principi fondamentali della Costituzione con particolare attenzione all'Art.3 • Principi della forma di Governo
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p>Conosce origine, caratteri e struttura del testo costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delinea i principi fondamentali del testo costituzionale • Individua le differenze fra il principio di uguaglianza formale e sostanziale • Conosce le caratteristiche della forma di governo in Italia • Conosce il concetto di forma di Governo e sa rilevarne i caratteri distintivi
<p><u>Abilità:</u></p>	<p>Sa contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attualizza il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi • Comprende il rapporto che intercorre tra gli organi costituzionali • Comprende il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea Costituente • Comprende il concetto di Stato e i suoi elementi attraverso lo studio della sua origine storica • Distingue le caratteristiche essenziali delle varie forme di Stato

<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	• i problemi dell'Italia dopo l'Unità • La rifondazione dello Stato dopo il fascismo • Il clima storico in cui è nata la Carta costituzionale italiana e l'esame dell' art.3 della Costituzione Connessione con Storia e Italiano

UDA 2

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	il Parlamento • il Governo • Il Presidente della Repubblica. • Struttura e funzione della Corte Costituzionale
<u>CONOSCENZE:</u>	Conosce la composizione degli organi costituzionali • Delinea le funzioni degli organi costituzionali
<u>ABILITÀ:</u>	Comprende il rapporto che intercorre tra gli organi costituzionali • Interpreta alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano • Comprende la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale
<u>METODOLOGIE:</u>	• Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica</p> <p>Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo. • Costituzione</p>
<p><u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u></p>	<p>Il Parlamento nelle moderne democrazie</p> <p>Connessione con Storia e Inglese</p>

UDA 3

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>• Autonomia e decentramento • La riforma del Titolo V della Costituzione • Gli altri Enti territoriali minori</p>
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p>Distingue i concetti di autonomia e decentramento • Individua i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori • Conosce gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali • Riconosce l'evoluzione subita dall'idea regionalista</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica</p> <p>Verifica iniziale dei prerequisiti Orale</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. • Costituzione • Documenti
---	--

UDA 4

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	LE ISTITUZIONI DELL'UE Le funzioni degli organi comunitari e loro rapporti
<u>CONOSCENZE:</u>	Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea, conoscere la composizione e le funzioni degli organi europei, conoscere i principali atti giuridici del diritto europeo
<u>ABILITÀ:</u>	Valutare il significato politico dell'integrazione europea
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica Verifica iniziale dei prerequisiti, Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	Il clima storico in cui è nata l'Unione Europea Connessione con Storia e Italiano

UDA 5

Cittadinanza e Costituzione

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	LA DEMOCRAZIA: UNA SFIDA ANCORA APERTA La democrazia prevista dalla nostra Costituzione Dallo Stato liberista allo Stato sociale. LA COSTITUZIONE ITALIANA Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana: il valore del compromesso costituzionale. LO STATO ITALIANO E LA CHIESA Artt.7 e 8 Costituzione
<u>CONOSCENZE:</u>	Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Sa consultare i testi e i documenti legislativi. • Condivide consapevolmente i diritti e i doveri contemplati nella Costituzione italiana. • E' in grado di valutare il diverso ruolo che in un moderno ordinamento democratico assumono i vari organi costituzionali. • Confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali. • Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale facendo valere i propri diritti, rispettando al contempo quelli altrui. • comprende l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica Verifica iniziale dei prerequisiti, Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. • Costituzione • Documenti

Il Docente: Daniele Napoleone Armi

**SCHEDE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER SCIENZE
DELLE FINANZE CLASSE V sez.B- SIA a.s. 2018/2019 Libro di testo:
Economia Politica 2 Gilibert- Indelicato-Rainero-Secinaro Ed. Lattes**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper valutare le opportunità , ma anche gli squilibri e i danni, derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia • Saper mettere in relazione la sostenibilità del debito pubblico con le capacità di crescita economica del paese
---	--

UDA 1-4

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'attività finanziaria • Le Spese pubbliche • Le entrate pubbliche • Il debito pubblico.
<u>CONOSCENZE:</u>	Le funzioni dell'attività finanziaria e le sue implicazioni economiche, sociali e giuridiche • Le spese pubbliche e il fabbisogno finanziario • I diversi tipi e la varia natura delle entrate pubbliche
<u>ABILITÀ:</u>	Associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale • Cogliere i diversi effetti economici delle spese per servizi e delle spese per investimento • Distinguere le entrate pubbliche di natura istituzionale da quelle provenienti dal mercato
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	• I contributi sociali Connessioni con Economia aziendale

UDA 5-6

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Lineamenti generali del bilancio statale • La contabilità pubblica in Italia
<u>CONOSCENZE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali documenti della contabilità pubblica; il bilancio come strumento di politica economica • L'impianto e le fasi della manovra finanziaria
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le differenze (anche giuridiche) tra la legge di stabilità e la legge di bilancio • Distinguere il controllo contabile preventivo sui singoli atti di spesa da quello successivo sulla gestione finanziaria in generale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	I principi del bilancio. Connessione con l'Economia aziendale

UDA 7-18

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Le imposte: elementi e classificazione • I principi giuridici delle imposte
<u>CONOSCENZE:</u>	L'imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi • La capacità contributiva e le sue varie manifestazioni
<u>ABILITÀ:</u>	Delineare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano. Illustrare gli effetti economici, sociali e redistributivi della progressività dell'imposta
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	• Art. 3 della Costituzione. Connessione con il Diritto e l'Economia Aziendale

Il Docente: Daniele Napoleone Armi

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
INFORMATICA E LABORATORIO CLASSE V sez.B- SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo: P. Gallo, P. Sirsi; Cloud; Ed. Minerva;

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti.</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci a situazioni date.</p> <p>Saper applicare attività di prevenzione per la sicurezza informatica e la tutela dei diritti d'autore.</p> <p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda</p>
---	--

<p align="center"><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p align="center">Il sistema informativo aziendale Sistemi Operazionali Sistemi Legacy e BoB ERP CRM SCM Sistemi Informazionali Data warehouse e loro gestione Tecniche di estrazione della conoscenza (data mining)</p> <p align="center">Sicurezza Informatica Privacy e dati personali La tutela giuridica del software La criminalità informatica</p> <p>La sicurezza dei sistemi informatici Malware e tipologia di attacchi Strumenti hardware e software usati per proteggere i sistemi informatici</p> <p align="center">I backup La crittografia La PEC</p> <p align="center">Le Reti Topologia di reti Architettura di rete: ISO/OSI e TCP/IP Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione Dispositivi hardware necessari per l'implementazione di una rete</p>
---	---

	<p>Web 1.0, 2.0, 3.0 Cloud computing E-commerce E-banking</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci a situazioni date. Riconoscere i tipi di attacchi informatici e come prevenirli. Riconoscere le situazioni in cui è applicata la normativa relativa alla legislazione in ambito informatico. Distinguere, prevenire e correggere situazioni pericolose per i sistemi informatici. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale con supporto di slide create appositamente sui contenuti proposti, con supporto di visione di video on line e strumenti tic come kahoot, per la somministrazione rapida di test di valutazione. Per ogni macro-area del sapere, si sono svolte delle sedute di brain-storming, per la raccolta di informazioni in forma di cooperative-learning</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I quadrimestre: due verifiche scritte a risposta multipla e/o risposta aperta e due orali II quadrimestre: tre verifiche scritte, di cui due a risposta multipla e/o risposta aperta e un elaborato scritto-grafico e due orali</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>P. Gallo, P. Sirsi; Cloud; Ed. Minerva; Slide di supporto create ad hoc</p>

Il Docente: Giorgio Vaccaro

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
SCIENZE MOTORIE CLASSE V sez.B- SIA a.s. 2018/2019**

Testo adottato: Giorgetti - Focacci, "Allenarsi a 360°" volume unico.

Casa Editrice: Mondadori Arnoldo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive e sociali indispensabili per una crescita sana ed armonica della persona
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali. Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.
<u>ABILITA':</u>	Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.
<u>METODOLOGIE:</u>	La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcuni attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata svolta con verifiche sia orali che pratiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri: - "Corpo libero due" movimenti e salute. - Compendio di anatomia e fisiologia

Il docente Caronna Roberto

Il Consiglio di Classe

Collaboratore scolastico: Prof.ssa Consuelo Caleca

Materia	Docente	Firma del Docente
TIC	Caputo Rossana	
ITALIANO	Caputo Rossana	
STORIA	Caputo Rossana	
INGLESE	Lo Cascio Roberta	
MATEMATICA	D'Araio Angela	
EC. AZIENDALE	Petruso Antonella	
DIRITTO	Armi Daniele Napoleone	
ECONOMIA POLITICA	Armi Daniele Napoleone	
SCIENZE MOTORIE	Caronna Roberto	
INFORMATICA	Vaccaro Giorgio	